



COMUNE DI CAMPOREALE

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

SETTORE II - AFFARI GENERALI - POLITICHE SOCIALI

Oggetto:	Rideterminazione del fondo risorse decentrate anno 2023 (CCNL del 16.11.2022). Modifica e integrazione determinazione dirigente 2 settore n. 216 del 02.05.2023. Rideterminazione limite di spesa anno 2016 fondo salario accessorio delle Posizioni Organizzative a carico del bilancio comunale. Rideterminazione Fondo risorse decentrate 2016 lordo.
-----------------	--

Cig:

DETERMINAZIONE

N. 431 del 02-10-2023

N. Generale 792 del 06-10-2023

Il Responsabile del Settore

- **Vista** l'allegata proposta, pari oggetto, del Responsabile del procedimento, Pino Giuseppe Strada;
- **Vista** la L.R. n. 48 dell'11-12-1991 che modifica ed integra l'ordinamento regionale degli EE.LL;
- **Visto** il vigente Statuto dell'Ente;
- **Vista**, in particolare, la l.r. n. 30/2000 in ordine agli obblighi dell'Ente di provvedere relativamente a quanto riportato nella citata allegata proposta;
- **Tenuto conto** della propria competenza a provvedere in merito, ex art. 107 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- **Ritenuto** di dovere in conseguenza provvedere;
- **Ritenuto** che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000";

D E T E R M I N A

Copia del documento originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato, realizzata ai sensi dell'art. 23, c. 2bis del D.Lgs. 82/2005 CAD. Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.

- Di approvare la proposta del Responsabile del Procedimento Pino Giuseppe Strada, indicata in premessa ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente;
- Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000.

Il Resp.le del Settore

Doriana Nastasi

(Firmato digitalmente)

Copia del documento originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato, realizzata ai sensi dell'art. 23, c. 2bis del D.Lgs. 82/2005 CAD. Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.



COMUNE DI CAMPOREALE

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

SETTORE II - AFFARI GENERALI - POLITICHE SOCIALI

Preliminare n. 439 del 02-10-2023

Oggetto:	Rideterminazione del fondo risorse decentrate anno 2023 (CCNL del 16.11.2022). Modifica e integrazione determinazione dirigente 2 settore n. 216 del 02.05.2023. Rideterminazione limite di spesa anno 2016 fondo salario accessorio delle Posizioni Organizzative a carico del bilancio comunale. Rideterminazione Fondo risorse decentrate 2016 lordo.
-----------------	--

Il Responsabile del Procedimento

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Vista la determinazione sindacale n. 3 del 01/02/2023 e prorogata con la determinazione sindacale n. 30 del 01.08.2023 con le quali è stata nominata Responsabile del II Settore " Affari Generali ", il Segretario Comunale Dott.ssa Doriana Nastasi;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale del II Settore n. 12095 del 29/03/2019 e successiva n. 12204 del 10 giugno 2019, con le quali venivano nominati i Responsabili del procedimento amministrativo e Responsabile del procedimento dell'Ufficio Risorse Umane dipendente Strada Giuseppe;

Premesso che:

Copia del documento originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato, realizzata ai sensi dell'art. 23, c. 2bis del D.Lgs. 82/2005 CAD. Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.

- con delibera di Consiglio Comunale n. 43 in data 21.06.23, esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023 - 2025;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 44 in data 21.06.2023, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025, nel quale sono state stanziare le risorse per la contrattazione decentrata;

Premesso che:

- il D.Lgs. 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, il quale rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate è un atto di natura gestionale;
- le risorse destinate a incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati a un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle risorse in oggetto, regolate dagli artt. 79 e 80, CCNL Funzioni locali 16 novembre 2022, risultano suddivise in:
 - o **RISORSE STABILI**, costituite da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 79, CCNL 16 novembre 2022, come certificate dal collegio dei revisori;
 - o **RISORSE VARIABILI**, che hanno validità esclusivamente per l'anno in cui sono definite e messe a disposizione del Fondo risorse decentrate;
- la disciplina specifica delle diverse voci che alimentano il predetto Fondo è contenuta nell'art. 79 del CCNL Funzioni locali 16 novembre 2022;

Visto l'art. 8, c. 4, CCNL 16 novembre 2022 che dispone:

"4. Al fine di garantire la piena funzionalità dei servizi e la puntuale applicazione degli istituti contrattuali, la sessione negoziale, di cui al comma 1, ultimo periodo, va avviata entro il primo quadrimestre dell'anno di riferimento, compatibilmente con i tempi di adozione degli strumenti di programmazione e di rendicontazione. Nell'ambito di tale

Copia del documento originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato, realizzata ai sensi dell'art. 23, c. 2bis del D.Lgs. 82/2005 CAD. Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.

sessione negoziale, l'Ente fornisce una informativa sui dati relativi alla costituzione del fondo di cui all'art. 79 (Fondo risorse decentrate: costituzione)."

Vista la deliberazione della sezione regionale di controllo per il Molise della Corte dei conti n. 15/2018, depositata il 28 febbraio 2018, che ribadisce quanto segue:

"La giurisprudenza contabile ha evidenziato che, in relazione alle risorse decentrate, il principio contabile stabilisce che la corretta gestione del fondo comprende tre fasi obbligatorie e sequenziali e che solamente nel caso in cui nell'esercizio di riferimento siano adempiute correttamente tutte e tre le fasi, le risorse riferite al "Fondo" potranno essere impegnate e liquidate (cfr. Sezione Controllo per il Molise, deliberazione n. 218/2015/PAR e Sezione controllo Veneto delibera n. 263/2016).

La prima fase consiste nell'individuazione in bilancio delle risorse. A tale proposito si evidenzia che a finanziare il "Fondo" contribuiscono le risorse stabili così definite in quanto sono risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (le principali fonti di alimentazione delle risorse stabili sono gli incrementi fissati dai CCNL) e le risorse variabili che, a differenza delle prime, hanno valenza annuale (tali risorse sono finanziate di anno in anno dall'ente sulla base di una valutazione delle proprie capacità di bilancio).

La seconda fase consiste nell'adozione dell'atto di costituzione del fondo che ha la funzione di costituire il vincolo contabile alle risorse e svolge una funzione ricognitiva in quanto è diretta a quantificare l'ammontare delle risorse. Tale atto, come già sopra chiarito deve essere formale e di competenza del dirigente e, inoltre, deve essere sottoposto a certificazione da parte dell'organo di revisione.

La terza ed ultima fase consiste nella sottoscrizione del contratto decentrato annuale che, secondo i nuovi principi della competenza finanziaria potenziata, costituisce titolo idoneo al perfezionamento dell'obbligazione."

Considerato che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, in riferimento alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

Copia del documento originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato, realizzata ai sensi dell'art. 23, c. 2bis del D.Lgs. 82/2005 CAD. Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.

Visto l'art. 40, c. 3-quinquies, D.Lgs. n. 165/2001, il quale stabilisce che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa *"nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;

Visto l'art. 23, c. 2, D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, il quale prevede che *"a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato"*;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 23, D.Lgs. n. 75/2017, l'importo complessivo del trattamento accessorio non può essere superiore a quello dell'anno 2016, come costituito nel rispetto delle sopra citate disposizioni, senza alcuna verifica da effettuare sulla riduzione del personale in servizio;

Considerato che le riduzioni al trattamento accessorio, effettuate ai sensi dei citati art. 9, c. 2-bis, D.L. 78/2010 e art. 1, c. 236, L. 208/2015, si intendono consolidate ai fini del rispetto del vigente limite dell'anno 2016;

Preso atto che il trattamento accessorio dell'anno 2016 costituisce la base di riferimento ai fini della costituzione del fondo del salario accessorio per l'anno 2023;

Ricordato che il fondo dell'anno 2016 era pari a complessivi € 134.343,77 e che il tetto di spesa insuperabile, al netto delle voci escluse è di € 116.038,13;

Copia del documento originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato, realizzata ai sensi dell'art. 23, c. 2bis del D.Lgs. 82/2005 CAD. Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.

Preso atto che la Corte dei conti, Sez. delle Autonomie, con deliberazione n. 19/SEZAUT/2018/QMIG depositata il 18 ottobre 2018, ha definitivamente chiarito che: *"Gli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art. 67, comma 2, lettere a) e b) del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare al limite stabilito dall'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017".*

Preso atto di quanto disposto dall'art. 33, c. 2, D.L. n. 34/2019 in relazione alle modalità di determinazione del tetto massimo di spesa per assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dal 20 aprile 2020, come stabilito dal D.M. 17 marzo 2020;

Rilevato inoltre che l'art. 33, c. 2, D.L. n. 34/2019 dispone, tra l'altro: *"Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018."*

Vista a tal proposito la nota della Ragioneria generale dello Stato del 1° settembre 2020 ad oggetto: *"Istruzioni circa le modalità per calcolare l'adeguamento del limite del trattamento accessorio alla luce delle indicazioni dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019"*;

Preso atto che la costituzione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2023 fa proprie le determinazioni della RGS in relazione alla quantificazione del limite di spesa in rapporto alle variazioni effettive intervenute nel numero dei dipendenti a tempo indeterminato tra l'esercizio 2018 e l'esercizio 2022;

Atteso che con determinazione dirigenziale del Responsabile 2 Settore n. 216 del 02.05.2023 è stato costituito il fondo salario accessorio anno 2023, certificato dal Revisore dei Conti con verbale n. 13 del 06/05/2023;

Che con deliberazione di G.M. n. 56 del 12/05/2023 sono stati dati indirizzi alla delegazione di parte trattante per la negoziazione del CCDI, sia per la parte normativa 2023/2025, che per la parte economica anno 2023;

Copia del documento originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato, realizzata ai sensi dell'art. 23, c. 2bis del D.Lgs. 82/2005 CAD. Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.

Che durante le trattative della delegazione trattante sono state negoziate modifiche sia alla parte normativa che alla parte economica del fondo salario accessorio, come risulta dai verbali di DT, e appendice N.1 e 2 agli atti dell'Ufficio Risorse Umane;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla rideterminazione del fondo risorse decentrate per l'anno 2023, nell'ammontare complessivo pari ad € 154.389,63 come da prospetto "*Fondo risorse decentrate - anno 2023*", allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (**ALL. A**);

Atteso, altresì, che con nota prot. N. 11683 del 13.09.2023 **All. B**) il Responsabile dei Servizi Finanziari ha comunicato che il limite del salario accessorio delle PO anno 2016, ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D. Legs. N. 75/2017, risulta pari ad € 52.123,20, atteso che nell'anno 2015 il Comune non ha rispettato il patto di stabilità interno;

Considerato che ciò comporta la necessità di una revisione e ricertificazione del limite anno 2016 del fondo salario accessorio delle PO, ex art 23, comma 2, del D.Legs. n. 75/2023, pari ad € 34.137,34, come determinato nel fondo del salario accessorio anno 2022 (determinazione del settore Affari Generali – Politiche Sociali n. 132 del 26.04.2022, modificata con determinazione n. 176 del 23.05.2022) e certificato dal Revisore dei Conti (verbale n. 3 del 30.04.22), e conseguentemente del fondo risorse decentrate 2016 lordo;

Atteso pertanto che il Fondo Risorse decentrate 2016 lordo ammonta ad € 168.161,33 di cui:

RIDETERMINAZIONE LIMITE 2016

Risorse Fondo 2016 soggette al limite	€ 116.038,13
Risorse destinate al finanziamento delle PO 2016	€ 52.123,20
TOTALE limite salario accessorio art 23 comma 2 D. Legs. 75/2017	€ 168.161,33

E che va nuovamente sottoposto a certificazione da parte dell'Organo di Revisione Contabile;

Rilevato pertanto che è necessario procedere alla costituzione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2023, nel rispetto delle norme e delle interpretazioni sopra citate;

Dato atto che prima della sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 40-bis, c. 1, D.Lgs. n. 165/2001 a oggetto "*Controlli in materia di contrattazione integrativa*";

Copia del documento originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato, realizzata ai sensi dell'art. 23, c. 2bis del D.Lgs. 82/2005 CAD. Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.

Dato atto che ai sensi che, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del D. Lgs. n° 267/2000 e ss.mm.ii. e delle prescrizioni di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo n. 118/2, comma 5, punto 5.2, le obbligazioni sottese si perfezionano, in seguito alla sottoscrizione definitiva del CCDI parte normativa 2023/2025 e parte economica anno 2023.

Richiamato il D.Lgs. n. 118/2011, e in particolare il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2) che al punto 5.2 definisce la corretta gestione della spesa di personale relativa al trattamento accessorio e premiante prevedendone l'imputazione nell'esercizio di liquidazione;

Dato atto che la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. e alle R.S.U., ai sensi dell'art. 5, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001;

Ricordato che l'ente potrà, in ogni momento, procedere a rideterminare l'importo del fondo del salario accessorio nel corso dell'anno, anche alla luce di eventuali mutamenti legislativi o situazioni che giustifichino la revisione degli importi qui riepilogati;

Tutto ciò premesso e considerato.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D. Lgs. N. 118/2011 e s.m.i.;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto il CCNL Funzioni locali 16 novembre 2022;

PROPONE

- 1) Prendere atto dei verbali della delegazione trattante agli atti dell'ufficio risorse umane.
- 2) di rideterminare, ai sensi degli artt. 79 e 80 del CCNL Funzioni locali 16 novembre 2022, il Fondo risorse decentrate per l'anno 2023, dando atto del rispetto di quanto previsto all'art. 23, c. 2, D.Lgs. n. 75/2017 (**ALL. A**);
- 3) Di prendere atto della nota prot. N. 11683 del 13.09.2023 con la quale il Responsabile dei Servizi Finanziari ha comunicato che il limite del salario accessorio delle PO anno 2016, ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D. Lgs. N. 75/2017, risulta pari ad €

Copia del documento originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato, realizzata ai sensi dell'art. 23, c. 2bis del D.Lgs. 82/2005 CAD. Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.

52.123,20, atteso che nell'anno 2015 il Comune non ha rispettato il patto di stabilità interno.

- 4) Dare atto che quanto precisato al punto 3 del presente dispositivo comporta la necessità di una revisione e ricertificazione del limite anno 2016 del fondo salario accessorio delle PO, ex art 23, comma 2, del D.Legs. n. 75/2023, pari ad € 34.137,34, come determinato nel fondo del salario accessorio anno 2022 (determinazione del settore Affari Generali – Politiche Sociali n. 132 del 26.04.2022, modificata con determinazione n. 176 del 23.05.2022) e certificato dal Revisore dei Conti (verbale n. 3 del 30.04.22), e conseguentemente del fondo risorse decentrate 2016 lordo.
- 5) Dare atto che il Fondo Risorse decentrate 2016 lordo ammonta ad € 168.161,33 di cui:

RIDETERMINAZIONE LIMITE 2016

Risorse Fondo 2016 soggette al limite	€ 116.038,13
Risorse destinate al finanziamento delle PO 2016	€ 52.123,20
TOTALE limite salario accessorio art 23 comma 2 D. Legs. 75/2017	€ 168.161,33

6. Dare atto che il limite di spesa 2016 va nuovamente sottoposto a certificazione da parte dell'Organo di Revisione Contabile;
7. Di dare atto che la costituzione del Fondo per l'anno 2023 potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di future novità normative, circolari interpretative, e/o nuove disposizioni contrattuali;
8. Di dare atto, inoltre, che il Fondo è stato determinato anche in relazione a quanto disposto dall'art. 33, c. 2, D.L. n. 34/2019, sulla base del numero presunto di dipendenti a tempo indeterminato al 31.12.2018 e che solo dopo tale data sarà possibile definire l'ammontare esatto del Fondo, in considerazione dell'effettivo numero di dipendenti;

Copia del documento originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato, realizzata ai sensi dell'art. 23, c. 2bis del D.Lgs. 82/2005 CAD. Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.

9. Di attestare che il finanziamento relativo al Fondo risorse decentrate per l'anno 2023 pari ad € 157.871,44 trova copertura negli appositi capitoli del bilancio 2023 relativi alla spesa del personale così come segue:

FONDO SALARIO ACCESSORIO ANNO 2023 cod. bil. 01.10-1.01.01.01.004 CAP. 1272 €. 119.171,44 esercizio 2023

ONERI SALARIO ACCESSORIO ANNO 2023 cod. bil. 01.10-1.01.02.01.001 CAP. 1273 €. 28.500,00 esercizio 2023

IRAP SALARIO ACCESSORIO ANNO 2023 cod. bil. 01.10-1.02.01.01.001 CAP. 1271 €. 10.200,00 esercizio 2023

10. Di trasmettere il presente atto al responsabile del servizio finanziario, nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28 dicembre 2011 e del D.Lgs. n. 126/2014, dando atto che gli impegni di spesa, a titolo di salario accessorio a favore del personale dipendente, sono assunti nei limiti degli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione 2023/2025, con eventuale imputazione all'esercizio finanziario 2023, qualora in tale esercizio l'obbligazione giuridica passiva sia esigibile.

11. Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

12. Di comunicare, per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS. e alle R.S.U., ai sensi dell'art. 5, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001;

13. Di trasmettere il presente provvedimento:

- all'Ufficio Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile e provvedimenti di propria competenza.

14. Dare atto che il presente provvedimento va pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione di 1 livello Personale – sottosezione di secondo livello Contrattazione Integrativa.

Il Resp.le del Procedimento

Pino Giuseppe Strada

(Firmato elettronicamente)

Copia del documento originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato, realizzata ai sensi dell'art. 23, c. 2bis del D.Lgs. 82/2005 CAD. Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.

Copia del documento originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato, realizzata ai sensi dell'art. 23, c. 2bis del D.Lgs. 82/2005 CAD. Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.